



COMUNE DI ARBOREA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 del 21/08/2024

OGGETTO: Contrarietà alla realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili di carattere speculativo nel Comune di Arborea e in tutto il territorio sardo sia in terra che in mare, con particolare riferimento alle aree a vocazione agricola, zootecnica, turistica e identitaria.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno 21 (VENTUNO) del mese di AGOSTO alle ore 19:45, presso questa sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria in prima convocazione, si è svolto in modalità Pubblica, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PINTUS MANUELA	P	GIORDA FEDERICO	P
RULLO DAVIDE	P	COSTA FABIO	A
BELTRAME FABRIZIO	A	PINNA MARCO	P
CENGHIALTA ANTONELLA	A	MONTISCI LUCA	P
SARDO GIOVANNI	P	MARRAS GIOVANNI	P
CAPRARO SABRINA	P		
DE VECCHI DAMIANO	P		
SPERANDIO CHIARA	P		

Assume la presidenza Manuela Pintus in qualità di Sindaca assistita dal Vicesegretario Comunale Poddie Laura.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori: , ,

Immediatamente eseguibile	SI
---------------------------	----

LA SINDACA - PRESIDENTE

Prima di elencare i punti iscritti all'ordine del giorno, dà lettura all'assemblea presente delle giustificazioni di assenza dei Consiglieri Beltrame e Cenghialta.

Al termine, cede la parola il Consigliere Montisci, che chiede di invertire il nono e ultimo punto con il primo.

La Sindaca, evidenziando la similitudine del contenuto del nono punto, proposto dai Consiglieri di Minoranza, con il quarto punto, stabilisce quanto segue:

- Il punto n. 4 recante ad oggetto "**Considerazioni in merito alla realizzazione di progetti per la produzione di energie rinnovabili**" **diventerà il numero 1;**
- Il punto numero 9 recante ad oggetto "Richiesta urgente di convocazione del Consiglio Comunale, in sessione straordinaria (artt. 39, 2 comma, 43, 1 comma, del D.Lvo. 267/2000 e 23 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale), presentata dai consiglieri sigg. Montisci Luca, Pinna Marco e Marras Giovanni, avente il seguente ordine del giorno "**ESPRESSIONE DI PARERE CONTRO LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIFOTVOLTAICI, NEL COMUNE DI ARBOREA E SU TUTTO IL TERRITORIO SARDO, IN AREE NON IDONEE E A VOCAZIONE AGRICOLA, ZOOTECNICA, TURISTICA E IDENTITARIA**". (nota Prot. 11979 del 20.08.2024)" **diventerà il n. 2;**
- A seguire gli altri punti nell'ordine prestabilito.

Acquisita l'approvazione unanime sull'inversione dei punti, come proposto dalla Sindaca, la stessa procede ad illustrare il primo punto. Cita i due progetti presentati nel Comune di Arborea e inseriti sul sito del MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e sottolinea la contrarietà alla speculazione effettuata nel presentare questi progetti e tale contrarietà è unanime.

Successivamente, si registra l'intervento del Consigliere Pinna, che propone che i due punti, vengano dati per letti e discussi e uniti insieme.

La Sindaca precisa una questione che ha rilevato nel punto n. 2, presentato dalla minoranza, sulla nozione di agrivoltaico.

Con votazione **unanime** dei presenti, si decide che le proposte n. 1 e n. 2 vengano unificate in una proposta unica. A tale scopo, la premessa della proposta n. 1 viene data per letta e approvata, mentre invece la proposta n. 2 viene letta interamente punto per punto e di comune accordo vengono tenuti o depennati alcuni capoversi. Infine, viene stabilito l'oggetto della nuova delibera.

Tale operazione origina la seguente proposta condivisa:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che con nota acclarata al protocollo dell'ente al n. 9709 del 2.07.2024 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE ha comunicato al comune di Arborea l'avvio della procedura di V.I.A. - PNIEC ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativamente al *Progetto di un impianto agrivoltaico della potenza di 40,896 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località "Sassu" nei Comuni di Arborea e Santa Giusta (OR)* il cui Proponente è la società SUN LEGACY S.r.l. con contestuale comunicazione

relativa alla procedibilità dell'istanza, alla pubblicazione della documentazione e con indicazione del responsabile del procedimento.

Preso atto che con nota acclarata al protocollo dell'ente al n. 10961 del 25.07.2024 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE ha comunicato al comune di Arborea l'avvio della procedura di V.I.A. - PNIEC ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativamente al “*Progetto per la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico, di potenza pari a 10,107 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Arborea (OR)*” il cui Proponente è la società SMARTENERGYIT2217 S.r.l. con contestuale comunicazione relativa alla procedibilità dell'istanza, alla pubblicazione della documentazione e con indicazione del responsabile del procedimento.

Preso atto che l'Ufficio competente è la Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali e il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Mulattieri (e-mail: mulattieri.barbara@mase.gov.it);

Considerato che i tempi del procedimento sono quelli stabiliti dal combinato disposto degli articoli, 24, 25 e 8, comma 2bis del D. Lgs. 152/2006.

Considerato che il primo progetto prevede la realizzazione in località “Sassu” nei comuni di Arborea e di Santa Giusta, di un impianto agrivoltaico a terra collegato alla RTN di potenza nominale 40,896 MWp avente le seguenti caratteristiche: l'area a disposizione dell'impianto fotovoltaico ha una superficie di 52,36 ha, la superficie coperta in progetto è di 18,14 ha.

Considerato che il secondo progetto prevede la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di potenza nominale pari a 10,107 MWp nel comune di Arborea avente le seguenti caratteristiche: una superficie pari a 14 Ha e il collegamento alla rete elettrica nazionale sarà realizzato mediante un elettrodotto interrato fino alla stazione CP denominata “Uras” nel comune di Uras.

Considerato che la legislazione nazionale in materia di agrivoltaico all'articolo 11 del decreto legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, dopo il comma 1, ha integrato la disciplina normativa con l'aggiunta del comma "1-bis" che testualmente recita:

“Gli impianti fotovoltaici ubicati in aree agricole, se posti al di fuori di aree protette o appartenenti a Rete Natura 2000, previa definizione delle aree idonee di cui all'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, e nei limiti consentiti dalle eventuali prescrizioni ove posti in aree soggette a vincoli paesaggistici diretti o indiretti, sono considerati manufatti strumentali all'attività agricola e sono liberamente installabili se sono realizzati direttamente da imprenditori agricoli o da società a partecipazione congiunta con i produttori di energia elettrica alle quali è conferita l'azienda o il ramo di azienda da parte degli stessi imprenditori agricoli ai quali è riservata l'attività di gestione imprenditoriale salvo che per gli aspetti tecnici di funzionamento dell'impianto e di cessione dell'energia e ricorrono le seguenti condizioni”;

Dato atto che detto impianto normativo, ancora non puntualmente definito, ha comportato una proliferazione smisurata di detta tipologia di impianti su larga parte del territorio, che se realizzata comprometterebbe ambiente, ecosistemi, paesaggio, beni archeologici, uso del suolo e aspetti climatici locali; oltre che pregiudicare lo sviluppo ed il mantenimento del comparto agro zootecnico locale;

Preso atto dell'adozione della Legge regionale 3 luglio 2024, n. 5, *“Misure urgenti per la salvaguardia del paesaggio e dei beni paesaggistici e ambientali”*, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) 4 luglio 2024, n. 35, tra le cui finalità vi è quella di dettare *“disposizioni di carattere transitorio al fine di scongiurare l'irreversibilità degli impatti sul territorio regionale derivanti dalle attività di realizzazione, installazione o avviamento di impianti di produzione e accumulo di energia elettrica da fonti rinnovabili in assenza di un aggiornamento e completamento della programmazione strategica regionale per lo sviluppo sostenibile e della pianificazione paesaggistica, urbanistica ed energetica regionale”*.

Preso atto che in data 7 agosto 2024 la suddetta L.R. è stata impugnata dal Consiglio dei Ministri presso la Corte costituzionale e pertanto si attende il pronunciamento della stessa;

Considerato che la disposizione normativa regionale, nelle more dell'approvazione della legge regionale di individuazione delle aree idonee ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, reca all'art. 3 (*“Misure urgenti per la salvaguardia del paesaggio”*) una moratoria per un periodo di diciotto mesi dall'entrata in vigore della presente legge, comportante il divieto di realizzare nuovi impianti di produzione e accumulo di energia elettrica da fonti rinnovabili su specifici ambiti territoriali debitamente elencati nella stessa Legge;

Considerato che, nonostante la citata Legge sia stata varata con l'esplicito *“obiettivo di favorire lo sviluppo regolato e armonico degli impianti di produzione e accumulo di energia elettrica da fonti rinnovabili in armonia con le peculiarità e la conservazione del territorio regionale”*, tuttavia si continua ad assistere al proliferare di istanze progettuali per la produzione di energia rinnovabile (da eolico, fotovoltaico, ecc) in ogni parte della Sardegna, atteso che a oggi risultano depositati presso il MASE numerosi progetti relativi a richieste per la realizzazione nel territorio regionale di impianti agrivoltaici ed eolici sia a terra che in mare (centinaia di progetti);

Ritenuto doveroso evidenziare la discordanza che si evince tra i vincoli esistenti di tutela e salvaguardia del territorio regionale, da un lato, e la contestuale proliferazione di istanze progettuali finalizzate alla realizzazione di impianti di produzione e accumulo di energia elettrica da fonti rinnovabili dall'altro;

Dato atto che tale discordanza risulta ancora più evidente a seguito del sorgere di manifestazioni di contrarietà espresse di recente da cittadine e cittadini in ogni zona della Sardegna, in forma individuale o attraverso presidi organizzati che hanno portato anche a proposte di iniziativa popolare (Pratobello 2024) e referendum, attualmente sottoposte alla sottoscrizione dei cittadini in tutti i municipi della Sardegna;

Preso atto che lo scenario che si prospetta, se dovessero essere realizzati gli impianti in proposizione e la relativa infrastrutturazione, costituita complessivamente da: cavidotti, elettrodotti, stazioni elettriche di utenza, di condivisione, accumuli o stoccaggi elettrochimici, recinzioni, allargamenti della sede stradale e relative pavimentazioni, impianti di illuminazione con aggravio in termini di inquinamento luminoso; nonché il corollario di modifiche necessarie, come l'imposizione di cambi colturali tali che non siano d'intralcio alla produzione energetica, non più scelti come adatti alle caratteristiche intrinseche dell'area e dei terreni, non possono che introdurre criticità che vanno computate complessivamente.

Considerato che il Piano Paesaggistico della Regione Autonoma della Sardegna, all'art. 29 delle NTA, prescrive nella pianificazione settoriale e locale di conformarsi alle seguenti prescrizioni *“vietare trasformazioni per utilizzazioni e destinazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza economico sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso o paesaggi agrari di particolare pregio o habitat di interesse naturalistico, fatti salvi gli interventi di trasformazione delle attrezzature degli impianti e delle infrastrutture destinate alla gestione agroforestale o necessarie per l'organizzazione complessiva del territorio ... “*

Considerato altresì che la costruzione di tali impianti non si limita alla sola superficie dove sono installati, ma si estende ad altre zone, interessate da impianti di accumulo dell'energia, collegamenti alle reti elettriche, etc;

Preso atto degli esiti della Commissione comunale *Agricoltura, Ambiente e Faunistica*, tenutasi in data 19.08.2024;

Visto il DECRETO-LEGGE 15 maggio 2024, n. 63 - Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale. (24G00081);

Considerato che un terreno agricolo è un'area del territorio comunale destinata alla produzione agricola, all'allevamento e alla semina per la coltivazione di cereali, ortaggi e foraggi e che sono considerati terreni agricoli i vigneti, i pascoli e le distese erbose e che anche gli spazi incolti e, quindi, non adibiti all'esercizio delle attività indicate nell'articolo 2135 del Codice civile, vengono comunque considerati agricoli, poiché potenzialmente destinabili all'uso agricolo.

Pertanto, per terreni agricoli si intendono quelle superfici di terra censite al catasto terreni e identificate tramite foglio e particella catastale a cui è attribuita una rendita catastale e che inoltre, sui terreni agricoli, vigono forti vincoli sulla possibilità di edificare costruzioni o impianti fotovoltaici/industriali;

Dato Atto che si tratta di progetti troppo impattanti per il nostro territorio che non porteranno benefici e che inoltre non possiamo certo dimenticare gli sforzi profusi dalle varie amministrazioni e da tutto il Sistema Arborea, nel corso degli ultimi decenni, impegnati a progettare e ottenere finanziamenti per l'Agricoltura, per la Zootecnia, per la promozione dei territori attraverso iniziative ambientali e turistiche e per la realizzazione di progetti come le piste ciclabili, reti museali e altro ancora e che quindi tutti i predetti sforzi profusi verrebbero irrispettosamente compromessi;

Considerata la gravità della situazione che, se protratta e non stroncata sul nascere con debite e sonore contestazioni, darebbe il via ad un numero spropositato di richieste per progetti simili nel tempo nel nostro Comune vista anche la numerosissima presenza di terreni sfruttabili a tal fine e preso atto soprattutto dell'insidiosa e tentatrice ombra di incassi di cifre fuori misura rispetto all'attuale valore di mercato in ambito agricolo di detti terreni;

Considerato che, sebbene idealmente consci della necessità di incentivazione di sviluppo di impianti di energie pulite, siamo altrettanto e ad anche maggiormente consci dell'identità fortemente e connotativamente agricolo zootecnica del Sistema Arborea, e perciò disposti a prendere in considerazione lo sviluppo di simili progetti solo in aree paesaggistiche consone e di scarso valore ambientale o se sono di carattere non speculativo;

Evidenziato che questo Ordine del Giorno non ha valore di impedimento assoluto ma rappresenta un atto di indirizzo importante necessario ed una presa di posizione identitaria doverosa rispetto alla tutela

della natura del nostro territorio e di considerevole vicinanza alla nostra Comunità e a tutto il Sistema Arborea e a tutto il territorio sardo;

Considerato che trattandosi di una proposta di indirizzo politico, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 non necessita di pareri da parte dei responsabili;

Ritenuto e considerato quanto sopra,

UDITI gli interventi dei Consiglieri.

Tutti gli interventi sono riportati integralmente nella trascrizione.

Con votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, sulla proposta che accorpa i punti n. 1 e n. 2, che ha dato il seguente esito:

PRESENTI:	n. 10
VOTANTI:	n. 10
FAVOREVOLI:	n. 10
CONTRARI:	n. 0
ASTENUTI:	n. 0

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

Per le motivazioni espone in premessa e qui intese integralmente riportate ed approvate, di impegnare il Sindaco e tutto il Consiglio comunale a:

esprimere la propria ferma condanna all'assalto Agrivoltaico che rischia di abbattersi anche sul Comune di Arborea e contro la speculazione energetica nel e su tutto il territorio SARDO, già fortemente deturpato e bistrattato dalla presenza di impianti di vario genere e tipo.

Di trasmettere il presente atto:

- Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- Alla Regione Autonoma della Sardegna;
- Al Comune di Santa Giusta;
- Al Comune di Uras.

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, 4° comma del TUEL, stante l'urgenza di provvedere nei termini indicati dalla legge.

Al termine dell'esame del primo punto, i consiglieri di minoranza chiedono il ritiro dei punti n. 3, n. 4 n. 5, e comunicano la loro successiva ripresentazione.



COMUNE DI ARBOREA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 DEL 21/08/2024

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

La Sindaca

Manuela Pintus

La Vicesegretario Comunale

Laura Poddie

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 21/08/2024

SINDACA

Buonasera e bentrovati.

Prima di iniziare, cedo la parola alla dottoressa Laura Poddie che, in qualità di Vicesegretaria del Comune di Arborea, procederà a effettuare l'appello e accertare la sussistenza del numero legale per verificare la validità dell'adunanza e verbalizzerà il Consiglio.

Prego, Dottoressa Poddie.

La Segretaria procede all'appello dei Consiglieri per la verifica dei presenti.

SINDACA

Poiché sono presenti dieci Consiglieri e sussisto il numero legale, dichiaro aperta la Seduta, e prima di aprire l'ordine del giorno leggo due note, che sono state protocollate, una in data 19 agosto, è pervenuta al protocollo dell'Ente ed è stata registrata al numero 11951, una comunicazione dell'Assessore Fabrizio Beltrame, con la quale si comunica l'assenza dello stesso alla Seduta odierna, e così recita: *"Buongiorno, comunico che non potrò presenziare alla Seduta consiliare del 21 agosto per impegni precedentemente presi. Auguro ai colleghi buon lavoro. Cordiali Saluti, Fabrizio Beltrame"*.

In data odierna invece è pervenuta, ed è stata acclarata al protocollo dell'Ente al numero 12041, un'ulteriore comunicazione, dell'Assessora Cenghialta, con la quale si comunica l'assenza della stessa alla Seduta odierna, il testo è questo: *"Con la presente comunico la mia assenza al Consiglio comunale odierno per impegni familiari improrogabili, assunti precedentemente alla data di convocazione del Consiglio. Auguro buon lavoro a tutti e saluto tutti. Antonella Cenghialta"*.

Illustro i punti iscritti all'ordine del giorno, che sono nove:

1. *Interrogazione urgente presentata dai Consiglieri Luca Montisci, Marco Pinna e Giovanni Marras con nota prot. n. 10207 del 11/07/2024...*

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Prego.

CONSIGLIERE COGNOME

Chiediamo se è possibile, di anticipare l'ordine del giorno, ultimo punto, al primo punto perché io per motivi personali devo abbandonare l'Aula alle 20:40 circa.

SINDACA

Cioè il punto sulle energie rinnovabili?

CONSIGLIERE COGNOME

Sì.

SINDACA

Magari facciamo così, mettiamo prima il nostro punto, se per voi va bene, e poi il vostro. Okay?

CONSIGLIERE COGNOME

Non c'è problema.

SINDACA

Così cerchiamo di fare un discorso collettivo, nel mentre che ci...

CONSIGLIERE COGNOME

Okay, perfetto.

SINDACA

Quindi, lo dico per la dottoressa Poddie, il punto che noi abbiamo iscritto al 4 diventa il numero 1, e si tratta di *“Considerazioni in merito alla realizzazione di progetti per la produzione di energie rinnovabili”*, e invece il punto numero 9 diventa il punto numero 2, e si tratta del punto integrativo: *“Richiesta urgente di convocazione del Consiglio comunale, in sessione straordinaria, presentata dai Consiglieri Montisci, Pinna e Marras, avente il seguente ordine del giorno: <<Espressione di parere contro la realizzazione di impianti agri-fotovoltaici nel Comune di Arborea e su tutto il territorio sardo, in aree non idonee e a vocazione agricola, zootecnica, turistica e identitaria>>”*.

Questi sono i punti numero 1 e 2, proseguiamo, per cui il numero 1 a questo punto diventa...

Prima chiediamo, siamo tutti d'accordo? Sì?

Numero 1 e 2 li abbiamo detti, il numero 3 diventa questo.

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Li rileggo in fila:

1. *Considerazioni in merito alla realizzazione di progetti per la produzione di energie rinnovabili;*

2. *Richiesta urgente di convocazione del Consiglio comunale, in sessione straordinaria, presentata dai Consiglieri Montisci, Pinna e Marras, avente il seguente ordine del giorno: “Espressione di parere contro la realizzazione di impianti agri-fotovoltaici nel Comune di Arborea e su tutto il territorio sardo, in aree non idonee e a vocazione agricola, zootecnica, turistica e identitaria”;*

3. *Interrogazione urgente presentata dai Consiglieri Luca Montisci, Marco Pinna e Giovanni Marras con nota prot. n. 10207 del 11/07/2024;*

4. *Richiesta urgente di convocazione del Consiglio comunale presentata dai Consiglieri sigg. Montisci Luca, Pinna Marco e Marras Giovanni avente il seguente ordine del giorno proposta avente ad oggetto: “Degrado urbano” (nota prot. 11054 del 29/07/2024);*

5. *Richiesta urgente di convocazione del Consiglio comunale presentata dai Consiglieri sigg. Montisci Luca, Pinna Marco e Marras Giovanni avente il seguente ordine del giorno proposta avente ad oggetto: “Richiesta modifica Regolamento comunale per l’applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 29/05/2024” (nota prot. 11054 del 29/07/2024);*

6. *Aggiornamento, con finalità di riordino, del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Arborea ai sensi della L.R. n. 45/1989 – art. 20 comma 25;*

7. *Approvazione convenzione relativa alla Gestione Associata PLUS (Pasti Caldi, S.A.D., Servizio di assistenza educativa scolastica ed extrascolastica PLUS);*

8. *Approvazione della convenzione per la gestione associata in ambito PLUS del Servizio di Assistenza Domiciliare;*

9. *Approvazione protocollo d’intesa per l’istituzione e il funzionamento del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione dalla nascita fino a sei anni – Costituzione Coordinamento Pedagogico Territoriale.*

Se non ci sono interventi, passo al punto numero 1, che abbiamo detto essere l’ex punto 4.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL’ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Considerazioni in merito alla realizzazione di progetti per la produzione di energie rinnovabili.

SINDACA

Questi due punti, secondo me, potrebbero anche essere oggetto di sintesi, però li trattiamo separatamente, poi decidiamo come procedere.

Il primo punto riguarda un ordine del giorno relativamente alle considerazioni su progetti di produzione di energie rinnovabile. Sappiamo tutti che nel corso, soprattutto degli ultimi mesi, dopo l’approvazione da parte del Governo di diversi Decreti, tra cui quello delle aree idonee e quello che assegna...

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

... alle diverse Regioni, dopo una moratoria regionale, atti normativi che discendono, come sapete bene, da una pianificazione, da una normativa dell’Unione Europea che mira a far diventare neutra climaticamente l’Unione Europea al 2050, con una tappa intermedia al 2030, che è quella legata proprio alle quote che sono state assegnate alle Regioni.

Questo cosa ha comportato? Lo sappiamo tutti perché ne leggiamo tutti i giorni sui giornali, ha comportato che all'interno dei vari territori sono stati presentati, sia negli scorsi anni ma anche recentemente, negli ultimi mesi, nelle ultime settimane, sia a livello regionale e sia a livello ministeriale per progetti che hanno taglie ben più grosse, diversi progetti che operano nel settore delle rinnovabili, per la produzione di energie rinnovabili, e che hanno diverse finalità: sono progetti a terra, sono progetti in mare, sono progetti che mirano a produrre energia da eolico, energia da radiazioni solari.

Nel nostro territorio sono arrivati due progetti, che sono quelli che sono elencati nella parte iniziale della delibera. Sappiamo che uno è stato inviato il 2 di luglio dal Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza energetica, il cosiddetto MASE, che ha cambiato nome recentemente col cambio di Governo, che con una procedura, che è normata all'interno del Testo Unico, del 152 del 2006, come è descritto da diversi articoli, invia agli Enti, che sono deputati a dare dei pareri, una mail PEC per avvisare questi enti che è iniziato il termine dei 30 giorni per poter inviare delle osservazioni, o dei pareri. Questa procedura apre anche alle osservazioni da parte del pubblico, delle persone.

Apro una piccola parentesi, perché ormai i Sindaci ogni mattina controllano anche sul sito del MASE se ci sono progetti nuovi. Voi sapete che all'interno del sito del MASE ci sono delle sezioni, che sono dedicate sia alle procedure di VIA, quindi di Valutazione di Impatto Ambientale, che alle procedure di VAS, quindi alla Valutazione Ambientale Strategica, ad esempio dovrebbe riaprirsi, o si è già riaperta, la VAS per quanto riguarda il PNEC, che è stato sottoposto nuovamente all'Unione Europea. Avete visto che ci sono delle novità riguardo il nucleare. E poi anche le autorizzazioni ambientali.

Queste procedure, anche se non sono ancora entrate nel termine delle valutazioni di impatto ambientale, anzi, questa parte del sito, in realtà, è una parte del sito che consente di vedere se ci sono in cantiere; dico in cantiere perché quando si è in questa fase di verifica amministrativa, non è dato a nessuno, né al pubblico e né ai vari enti, avere accesso ai documenti, perché in verifica amministrativa il MASE ha l'obbligo di pubblicare che qualcuno ha presentato in un Comune un progetto, però sino a che la verifica amministrativa non è stata conclusa, non si apre ai 30 giorni. Nel caso specifico del primo progetto, che è questo presentato dalla San Legacy, per il quale il Ministero ci ha comunicato l'inizio dei termini il 2 di luglio, fortunatamente ci sono stati degli errori della comunicazione, che non è pervenuta all'Assessorato Ambiente, quindi i termini sono ripartiti e anziché scadere il 1° di agosto, adesso le osservazioni scadono il 29 di agosto.

Per cui la possibilità di formulare un parere politico di contrarietà è anche importante perché si potrebbe inviare insieme agli atti di osservazione, e ai pareri che formuleranno i vari enti, tra cui anche il nostro.

Per quanto riguarda il primo progetto, che viene qui elencato, è un progetto, come vedete, secondo il quale si vuole realizzare un impianto agri-voltaico della potenza di 40,869 MW, che si estende per 50 ettari, in località Sassu, vicino al diversivo; sicuramente ne avrete peso visione per i documenti sono chiaramente accessibili sul sito del MASE, al protocollo dell'Ente e all'Albo Pretorio dell'Ente. È obbligatorio chiaramente inserire non solo nel nostro, ma anche di tutti gli altri enti, che sono coinvolti; in questo caso, per esempio, per il primo progetto è coinvolta anche Santa Giusta, è coinvolto anche Oristano, la Provincia di Oristano, l'Assessorato Ambiente, e quindi la Paesaggistica, e tutti i varianti che fanno capo all'Assessorato Ambiente.

Per quanto riguarda invece il secondo oggetto, che ho visto che è quello di cui fate cenno anche voi nel vostro ordine del giorno, la comunicazione che questo progetto è stato aperto alle osservazioni

del pubblico, non presentato, perché vengono presentati, come dicevo prima, ma non sono aperti alle osservazioni, quindi non sono accessibili i documenti, l'avvio è una cosa diversa; è arrivato all'Ente al protocollo numero 10961 il 25 di luglio. È un progetto che è localizzato alla Strada 16, ci sono gli elaborati che sono visibili, ed è un progetto che ha come obiettivo quello di realizzare, anche in questo caso, un impianto di tipo agri-voltaico, della potenza di 10,107 MW, e chiaramente tutte le relative opere di connessione, che sono chiaramente presenti anche nel primo progetto. E questo coinvolge chiaramente oltre al Comune di Arborea, dove si vorrebbe realizzare l'opera, anche altri Comuni, come ad esempio Uras, dove verrà collegato alla rete di trasmissione nazionale.

Anche in questo caso il Ministero ha commesso un errore, che è quello del mancato invio all'Assessorato Ambiente, e quindi ha comunicato due giorni fa la riapertura dei termini, sebbene ancora non ha comunicato quando scadono i termini. In teoria dovrebbero allungare di altri 30 giorni, però questo conteggio lo fa il Ministero, in base alle interlocuzioni che ha avuto con gli enti a cui non ha dato poi seguito.

Quindi, non appena avremo questa data, la comunicheremo. Se voi andate adesso sul sito del MASE vedete che questa scadenza è ancora ferma al 28 di agosto, quindi il giorno prima della scadenza delle osservazioni della San Legacy.

Anche nella volta precedente, quando avevano riavviato i termini, ci avevano messo qualche giorno ad aggiornare il sito.

Ora, come dicevo prima, l'Ufficio competente è questa Divisione Quinta, procedure di VIA e di VAS, Direzione generale Valutazione di Impatto Ambientale. Come ho detto prima, quello che vedete sono le due descrizioni, i due "considerato", e poi abbiamo messo riferimenti a diverse normative, che sono quelle che purtroppo, sottolineo purtroppo, hanno permesso, in tutto il territorio regionale, la possibilità che chiunque potesse in qualche modo presentare dei progetti.

Tenete presente che spesso questi progetti hanno anche degli errori abbastanza evidenti, in un caso, adesso non mi ricordo se nel primo o nel secondo, si parla del Comune di Ozieri, e in un altro caso si parla del Comune di Sant'Anna. Per cui probabilmente sono delle società che in questo momento se la stanno un po' tentando, e stanno inviando dei progetti che per noi sono – credo di poter parlare a questo punto a nome di tutti, avendo anche letto il vostro ordine del giorno – di particolare preoccupazione per il territorio.

Ora, data la proliferazione smisurata di questi progetti, dato atto che ci sono diversi strumenti di pianificazione, anche a livello regionale, che sono ben calati anche nel nostro territorio, che è un territorio che si trova in fascia costiera, che ha diverse tutele che derivano anche dal fatto che il Piano Urbanistico Comunale è stato adeguato al PPR, quello che viene fatto, come considerazione e osservazione, è di motivare una contrarietà, che in questo momento chiaramente è di carattere politico perché noi siamo un organo politico, considerando che, come abbiamo anche condiviso in sede di Commissione, resta la posizione di unanime contrarietà ad ogni approccio di carattere speculativo, questo non solo per impianti di agri-voltaico, ma per tutti gli impianti, non siamo – immagino di parlare anche in questo caso a nome di tutti – nessuno è contrario alle rinnovabili, ma siamo contrari a progetti di realizzazione di impianti per produrre energia rinnovabili di carattere meramente speculativo.

Quindi, ferma restando questa posizione di unanime contrarietà di approccio speculativo, contrarietà che è emersa su tutto il territorio regionale, vengono individuate queste considerazioni di carattere politico, che possiamo anche ampliare, se ritenete necessario.

La necessità e l'importanza di tutelare le culture agricole e foraggiere dei terreni agricoli di Arborea, che potrebbero essere salvaguardate unicamente con la realizzazione di impianti agri-voltaici strutturati, in modo tale da consentire la prosecuzione di colture e di prodotti coltivati nel territorio.

In questo settore, c'è presente anche l'Assessore Sardo che è più ferrato di me, ci sono delle culture che, per esempio, orticoltori possono produrre anche con agri-voltaico, che non è un fotovoltaico a terra, è una tipologia di agri-voltaico, che è stata inserita recentemente dal Governo proprio per promuovere le energie rinnovabili anche nel settore dell'agricoltura, sebbene poi tutta questa normativa alla fine abbia portato purtroppo, e risottolineiamo purtroppo, a interventi di carattere speculativo.

Che sia fornita in sede di progetto, tramite opportuna relazione di studio del microclima delle aree sottostanti di impianto, ogni preventiva garanzia circa il fatto che l'eventuale realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili (agri-voltaici, fotovoltaici a terra, eccetera) non sia causa di un aumento delle temperature delle zone limitrofe interessate, modificando il microclima locale e impattando negativamente su ambiente ed esseri viventi.

Su questo forse il Vicesindaco aveva fatto un approfondimento, per esempio la Regione del Veneto ha imposto questa valutazione ai progetti che vengono presentati in Veneto.

Poi, l'analisi dei costi e dei benefici deve chiaramente evidenziare che esistono delle esternalità positive per l'intera comunità.

Chiaramente l'Amministrazione comunale, come ha fatto anche in altri casi, precedenti a questo, che trattavano sempre casi di produzione di energia, da quel punto di vista non era rinnovabile ma era di carattere fossile, si riserva di adottare e porre in essere ogni iniziativa che ritenga opportuna e idonea a livello politico e istituzionale per la tutela del comparto agricolo e zootecnico, la difesa del proprio patrimonio ambientale, paesaggistico e naturalistico, esprimendo una ferma opposizione all'incontrollata installazione di infrastrutture e impianti di carattere speculativo.

Si propone anche di inviare questo atto al Ministero, che è chiaramente, in questo caso, l'autorità procedente, alla Regione Autonoma della Sardegna, che è ente coinvolto per la formulazione dei pareri, al Comune di Santa Giusta, che è interessato, come dicevo, dal primo caso, aggiungerei anche al Comune di Oristano, e al Comune di Uras, che è interessato al secondo caso.

Da questo punto di vista, apriamo la discussione e cerchiamo di capire se si trova un punto comune per fare un unico punto all'ordine del giorno, o se proseguiamo su due punti che, secondo me, in molte parti si equivalgono.

Prego, chi vuole intervenire?

CONSIGLIERE COGNOME

Grazie.

Visto e considerato che in questi giorni anche nella stampa sono usciti con dei vostri articoli riguardo al punto numero 1 dell'ordine del giorno, e oggi è uscito il nostro.

Visto che si possono, secondo me, unire i due punti, direi di dare per letti tutti e due, e votarli tutti e due insieme, visto e considerato che la strada è parallela, siamo anche noi assolutamente, come

abbiamo detto, contro a ogni speculazione energetica ad Arborea e su tutto il territorio sardo, che è già, come abbiamo scritto, fortemente deturpato e bistrattato dalla presenza di impianti vari.

Quindi direi, credo che tutti quanti siamo d'accordo, di unire i due punti, di votarli insieme, di fare un unico atto, e poi eventualmente, come diceva lei, signor Sindaco, di inviarlo agli enti competenti.

Grazie.

SINDACA

Volevo solo fare una richiesta di precisazione, non è scritto nel testo, dobbiamo decidere come chiamare quest'ordine del giorno che andremo a votare, perché il vostro punto si intitola: *“Contrarietà alla realizzazione di impianti agri–voltaici nel Comune di Arborea e su tutto il territorio sardo in aree non idonee e a vocazione agricola, zootecnica, turistica e identitaria”*.

Voi siete contrari a qualsiasi realizzazione di impianti agri–voltaici...

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Ma l'agri–voltaico non è a terra; non so se ha letto le linee guida, l'agri–voltaico è qualcosa che il Governo ha inserito proprio per evitare il fotovoltaico a terra.

Quindi, potremmo fare così...

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Sì.

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Dicevo, siccome dobbiamo unire i due punti, poi eventualmente possiamo anche mandarvi, prima di pubblicarlo, una bozza; non so...

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Faccia la proposta.

CONSIGLIERE COGNOME

Constatando la difficoltà effettivamente di redigere un oggetto comune in pochi minuti, o si approva l'intenzione di unire i due punti e poi i Capigruppo si ricordano per il testo, che andiamo a pubblicare magari di qui a un giorno, così si concorda un testo che adesso forse non abbiamo il tempo di assemblare; altrimenti non vedo molte altre vie, altrimenti dovremmo...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

SINDACA

Sul titolo potremmo convergere con una via di mezzo, secondo me: *“Contrarietà”*, se vi va bene, in generale, perché chi dice che poi non possa arrivare anche qualche eolico? In generale *“A richieste di impianti per produzione di energie rinnovabili di carattere speculativo”*. Okay?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Lo ripeto: *“Contrarietà alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile di carattere speculativo nel Comune di Arborea e su tutto il territorio sardo”*.

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Sì.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

In realtà, devono...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Ma rispetto alla delibera di Giunta regionale, che però non è vincolante, o rispetto alla norma che verrà scritta? Perché altrimenti lo lasciamo generico così e poi lo esplicitiamo nel testo; secondo me, diventa un...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Facciamo nel testo?

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Di che cosa, di aree idonee?

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Però dobbiamo scrivere rispetto a che cosa. Siccome bisogna dire che attualmente esiste...

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Va bene, questo okay. Quindi, togliamo questo “aree idonee”, perché questo è in corso. In realtà, come sapete sicuramente molto bene, c’è una delibera di Giunta regionale, che è stata approvata nel 2020, dove si indica, se voi andate anche sul sistema informativo territoriale, sul geo-portale, voi vedete “aree idonee e non idonee”, però quelle non sono vincolanti. È questo il motivo per cui siamo qui a parlare di questo.

Seguendo tutti questi Decreti che si sono succeduti, Pichetto Fratin ha detto che ogni Regione deve scriversi il suo impianto normativo, dove individua aree idonee e aree non idonee. Quindi, in questo momento scriverlo così, non so; possiamo scrivere dentro: *“Posto che attualmente esiste una delibera di Giunta che ha individuato le aree ... però queste non sono aree vincolanti, e siamo in attesa che venga approvata una Legge regionale, in linea con le volontà dei territori – chiaramente – che individuerà le aree idonee e non idonee”*, questo lo possiamo mettere dentro.

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Purtroppo sì.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Prego.

SEGRETARIA

Scusate, intervengo, perché poi le vostre questioni politiche ovviamente le fate voi, però io devo intervenire per l'iter procedurale delle due proposte, perché sono state presentate due proposte diverse, l'argomento è simile e unico, e anche il contenuto, alla fine, però poi la proposta, com'è stata presentata, va votata in Consiglio.

Quindi, o si fa una proposta adesso, dicendo che queste due vengono unite e si decide l'unione, però poi la proposta dovrà essere rivotata, deve essere rivotata nel prossimo Consiglio, si fa la lettura e la votazione. Non si può adesso presentare una proposta, e cosa votiamo?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

CONSIGLIERE COGNOME

... però esiste, né simile e né uguale, però in Parlamento arrivano spesso delle mozioni diverse e vengono unite e poi votate, delle quali si prendono dei punti, ci si mette d'accordo, su cosa... il titolo va benissimo quello che ha detto la Sindaco, a mio avviso, e poi si prendono le due parti e si mette il capoverso, sono le mozioni di, che vengono unite.

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

E si vota la mozione.

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

SEGRETARIA

Dovete fare questo lavoro adesso, in modo tale che non poi dopo voi ci dite se va bene, scusate; nel senso che adesso, in sede di Consiglio, va formulata una proposta, dicendo: "Mettiamo il punto di questo...", e poi votata. Okay? Facciamo così.

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Il numero 4...

SINDACA

No, l'abbiamo detto prima qual è.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

SEGRETARIA

Sì, era il vecchio numero 4, che è diventato numero 1, che era: "Considerazioni in merito alla realizzazione di progetti per la produzione di energia rinnovabili", oppure "Contrarietà alla realizzazione...".

SINDACA

“Impianti per la produzione di energie rinnovabili”, così ci sono dentro tutti, di “energie rinnovabili di carattere speculativo”, poi abbiamo detto “nel territorio di Arborea e in tutto il territorio sardo, in aree a vocazione agricola, zootecnica, turistica e identitaria”.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

“Contrarietà agli impianti per la produzione di energie rinnovabili di carattere speculativo nel Comune di Arborea in tutto il territorio sardo”, e qui bisogna scrivere anche “In terra e in mare”, perché c’è anche il Progetto Mistral...

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Sia in terra che in mare.

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

“In territorio sardo, sia in terra che in mare, con particolare riferimento alle aree a vocazione agricola e zootecnica”.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Poi lo rileggiamo.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Lo rileggo: *“Contrarietà alla realizzazione di impianti di produzione di energie rinnovabili di carattere speculativo nel Comune di Arborea e in tutto il territorio sardo, sia in terra che in mare, con particolare riferimento alle aree a vocazione agricola, zootecnica, turistica e identitaria”.* Questo è il titolo. Va bene?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Poi, il testo...

SEGRETARIA

Per il testo si potrebbe partire da questa, che avete presentato voi, perché ci sono entrambi...

SINDACA

L'altra questione è questa, volevo fare una precisazione, mi sono dimenticata prima, noi non abbiamo rilasciato articoli sulla stampa, non so a quale si riferisce, forse si riferisce a un'intervista che mi ha fatto Videolina, che è venuta ad Arborea anche per capire qual è il grado di sottoscrizione della Legge Pratobello, perché noi non abbiamo mandato niente sul primo progetto, stiamo facendo le cose in maniera collettiva perché scadono...

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Del?

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Quello, come dicevo in Commissione anche al Consigliere Montisci, è un titolo che, se voi leggete dentro l'intervista, non è quello che ho detto io; io non sono contrario all'eolico, io sono contraria all'eolico di carattere speculativo, in zone non idonee.

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Esatto, però mi sembra di aver capito, forse ho capito male io, che lei prima diceva che abbiamo mandato un articolo sulla stampa sul primo progetto. Assolutamente no, quella è un'intervista dove si dice, e lo voglio sottolineare, perché il rischio è anche un altro: in questo preciso periodo storico si sta muovendo sopra la Sardegna di tutto. Io penso che voi abbiate visto che c'è un Decreto, che recentemente è stato emanato dal Governo, perché l'Unione Europea ha rimesso un po' mano sulla questione delle materie prime critiche e, se voi vedete, è stato pubblicato un nuovo database, che si chiama Gemma, che contiene diverse risorse, ma contiene anche le posizioni di alcuni siti, dove si possono estrarre materie prime critiche, che comunque servono per la transizione energetica. Se voi confrontate queste densità di puntini, che sono concentrati sulla Regione Sardegna, rispetto a densità di altre Regioni, diciamo che unendo tutte queste iniziative di carattere speculativo nel settore delle rinnovabili, il fatto che le materie prime critiche, come sapete, vengono utilizzate per l'immagazzinamento di energia, il fatto che comunque ancora non sappiamo dove inseriranno il deposito di scorie radioattive, e il fatto che comunque immagino che continuiamo a essere anche contrari a realizzazione di impianti per estrazione di gas nel nostro territorio; quindi questo è stato detto.

Poi, l'articolo, come spesso avviene, mette un titolo, ma non credo che Arborea sia contraria all'eolico, o sia contraria all'agri-voltaico, io penso che Arborea, come tutti i territori sardi, stia soffrendo particolarmente nel vedere che comunque le normative e le maglie, che si stanno aprendo, consentono anche all'eolico, anche al fotovoltaico o agri-voltaico, di poter essere utilizzati da società, che onestamente sono nate, se voi andate a guardarvi San Legacy e Smart Energy, vedete quando sono nate queste società.

Quindi, era giusto una precisazione, perché non abbiamo mandato niente sul primo progetto, stiamo mandando tutto insieme.

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Forse ho capito male io.

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Perché stanno intervistando i Comuni, avete visto che sicuramente c'era anche un servizio a Videolina dove sono venuti a intervistare anche i turisti.

Va bene.

Quindi, come lo sistemiamo questo? Perché c'era, di interessante in quello che hanno scritto loro...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Questo Decreto non so se lo inserirei, perché voi citate l'articolo, era quello che stavo cercando di capire prima, il Decreto legislativo 63 del 15 di maggio del 2024, l'articolo 5, è un articolo che vieta

nei terreni agricoli, giustamente, nelle aree agricole il fotovoltaico a terra; questo non è il caso del fotovoltaico, quindi non so se questo lo inserirei. Poi se volete metterlo, probabilmente rafforza il fatto...

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Sì, possiamo metterlo quello.

Quindi, mettiamo il primo visto, okay?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Questo abbiamo detto, questa la lasciamo così perché fa conto di tutto.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

SECRETARIA

Bisogna creare un testo ben scritto, quindi inseriamo tutte queste premesse, prima del deliberato, della proposta che è stata fatta da loro, non il vostro ordine del giorno, perché ho visto, vedendole, che ricomprende tutti e due i progetti presentati, e poi fa tutto l'exkursus normativo. Diciamo che mi pare abbastanza esaustivo e completo.

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Certo. Poi, ovviamente, inseriamo tutte le considerazioni che hanno fatto loro, perché è tutto giusto, corretto e coerente, e poi si fa un unico deliberato, in modo tale da poter...

SINDACA

E quindi cosa dobbiamo mettere?

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

SECRETARIA

Quindi, come diceva, si dà per letta e inserita questa delibera, la proposta indicata all'attuale numero 1.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Si dà per letta la proposta al numero 2, ex numero 9, però precisando questa cosa qui, la vogliamo precisare questa cosa dell'agri-voltaico, fotovoltaico, del Decreto legge di cui stavate parlando?

SINDACA

No, dobbiamo fare un ordine del giorno da votare, una sintesi.

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

SEGRETARIA

Sì, però la sintesi io la devo scrivere, cos'è che abbiamo preso da questo, cos'è che non abbiamo preso...

SINDACA

Questo lo lasciamo integrale e inseriamo il "Visto" numero uno. Abbiamo detto così?

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

"Visto il Decreto legge 15 maggio, numero...", il primo "Visto", e si mette nei vari "Visto" della nostra, no?

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

SEGRETARIA

Sì, si mette tutto assieme, facciamo tutta un'unica premessa, inserendo la proposta numero uno, che sarebbe l'ex numero quattro, perché ci sono tutti i vari progetti, e la normativa mi pare corretta e coerente, poi aggiungiamo, della proposta numero due, tutto il loro "Visto", tranne, non so se volevate precisare...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Ma, quindi, questo lo vuoi lasciare?

SINDACA

Il primo "Visto", sì, abbiamo detto.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Questo dell'articolo 5 non lo so, questo è a terra.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Questo lo togliamo.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Togli il secondo "Visto", togli il terzo...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Quindi, tutto il resto lo lasciamo? Tutto il resto?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

I primi due "Visto" li dobbiamo togliere, dobbiamo togliere anche...

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Il primo si lascia, il secondo e il terzo si tolgono. Questo “Considerato che è un terreno agricolo”, lo lasciamo?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Okay. Questo lo lasci. “Considerato”, okay, “Visto” e “Visto”, lo togliamo.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Io tutta questa roba la toglierei, se siete d'accordo, perché ne stiamo già parlando, come contrarietà, però metterei *“Di esprimere la propria ferma condanna all'assalto agri-voltaico, che rischia di abbattersi anche sul Comune di Arborea, e contro la speculazione energetica sul territorio sardo già fortemente deturpato e bistrattato dalla presenza di impianti di vario genere e tipo”*, perché qua state parlando dell'impianto di Smart Energy, giusto? Quello *“Dato atto che si tratta di un progetto troppo impattante”*, mentre noi stiamo parlando di entrambi.

Non so, ditemi voi.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Il primo “Dato atto” lo togliamo, mentre lasciamo “Considerata la gravità della situazione”...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

“Progetti troppo impattanti”, okay, “che non porteranno”, tutto al plurale, poi *“Considerata la gravità della situazione che, se protratta e non stroncata sul nascere con debite e sonore contestazioni, darebbe il via a un numero spropositato di richieste e progetti simili, nel tempo, per il Comune”*, e tutto il resto lo lasciamo. Okay.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

“Considerato che sebbene idealmente consci della necessità di incentivazione e di sviluppo di impianti di energie pulite, siamo altrettanto e anche maggiormente consci dell'entità fortemente connotativamente agricolo e zootecnica del sistema, perciò disposti a prendere in considerazione lo sviluppo di simili progetti solo in aree paesaggistiche consone e di scarso valore ambientale, oppure a supporto”, perché, per esempio, un agricoltore l'agri-voltaico lo può usare, uno che fa fragole e patate lo può usare, non possiamo dirgli che non lo può usare.

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

L'agri-voltaico. Gianni, dimmi tu. È fatto per loro, il Governo l'ha fatto per loro.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Di carattere speculativo, significa che non devono specularci persone che non... quello è un agri-volatico...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Però quelli non sono agri-voltaici, come intesi dal Governo.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

No, ma c'è scritto nelle linee guida che non sono adatti al mais.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Lasciamolo così, l'importante che facciamo una sintesi, sennò...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Sì, prego.

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

CONSIGLIERE COGNOME

... solo a verbale, non va nel documento.

Ho avuto modo di parlare a lungo, dico anche le fonti e sono disponibili anche a parlare con noi, con l'Università di Sassari, a cui era stato commissionato un lavoro per quanto riguardava l'agri-voltaico non a terra. Purtroppo hanno fatto uno studio, alla fine non hanno voluto dare il parere, però sono disponibili a parlarcene, in quanto non ritengono che possa crescere nulla. Hanno dei dubbi anche sulla lattuga, Gianni. Però questo l'hanno detto loro, chiaramente, poi possiamo parlarne, c'è uno studio a monte.

Io non voglio dire né che è vero, né che non è vero, ma il fatto che vengono a dirlo, non hanno nessun interesse, lo fanno per una ricerca scientifica, non hanno voluto rilasciare il parere in tal senso. Quindi, ho dei dubbi anche su quello non a terra.

C'è qualche esempio, non positivo, verso Terralba, di cui non voglio citare né zona e né proprietario, dove veramente lì non c'è nulla sotto.

Per quanto riguarda Arborea, poi, magari la considerazione è diversa. Era giusto che diceva...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Il Sindaco, peraltro, giustamente dice: se uno vuole fare impresa e vuole farsi l'agri-voltaico, è anche giusto questo, l'importante è che non ci sia la speculazione.

Qualche paura mi viene, ovviamente, perché...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Qualche paura ce l'abbiamo tutti, credo.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Dubbi.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Sì, dubbi.

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Lo so, hai ragione. Infatti io ho dei dubbi, quelli che sono iniziati, che sono già autorizzati, io credo che sarà molto complicato bloccarli, molto complicato, e ci saranno ricorsi al TAR.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

SINDACA

Ma tanto noi non gliele possiamo togliere, Luca, è la legge sulle aree idonee. Noi dobbiamo però, giustamente, avere la responsabilità di dire che cosa pensiamo.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Tornando a noi, sennò non ne usciamo più, il primo abbiamo detto, “Dato atto” lo mettiamo tutto al plurale e lo lasciamo uguale. Il secondo lo lasciamo uguale, “Considerata la gravità della situazione”. Il terzo “Considerato che”, lo lasciamo uguale e aggiungiamo “al termine o per progetti di carattere non speculativo”, perché siamo, abbiamo detto, “Disposti a prendere in considerazione lo sviluppo di simili progetti solo in aree paesaggistiche consone di scarso valore ambientale, o per progetti di carattere non speculativo”, però non è che si legni molto.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

“Sviluppo di simili progetti solo in aree... o se solo di carattere non speculativo”, okay?

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Poi, *“Evidenziato che questo ordine del giorno non ha valore di impedimento assoluto, ma rappresenta un atto di indirizzo importante e necessario, una presa di posizione identitaria doverosa rispetto alla tutela della natura del nostro territorio, di considerevole vicinanza alla nostra comunità e a tutto il sistema Arborea”*.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

“e a tutto il territorio sardo”?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Lo devo aggiungere, “oltre il sistema Arborea”?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Poi questo “Dato atto che manifestano”, questo lo stiamo manifestando nella votazione tutti quanti, quindi questo “Data atto” lo devo togliere. Okay?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Poi “Vagliato che a seguito di lunga riflessione gli scriventi ritengono, in qualità di Amministratori”, questo lo togliamo perché lo stiamo facendo. Poi “Sentite le innumerevoli segnalazioni da parte dei cittadini”, lo togliamo perché...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Sì, ma tanti, molti – molti, come nel resto della Sardegna.

Poi io prenderei questa parte, quella del “Delibera per le motivazioni”, bla bla, e la inseriamo, non so se avete l’altro, qua c’è, ci sono queste considerazioni, quindi *“Ferma restando la posizione di unanime contrarietà ad ogni approccio di carattere speculativo, contrarietà ampiamente emersa su tutto*

il territorio regionale, vengono individuate le seguenti considerazioni di carattere politico”, non so se la mettiamo...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

No, la loro, *“Esprimere la propria ferma condanna all’assalto agri-voltaico, che rischia di abbattersi anche sul Comune di Arborea, contro la speculazione energetica in tutto il territorio sardo, già fortemente deturpato e bistrattato dalla presenza di impianti di vario genere e tipo”*, questo non lo so, potremmo metterlo...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Dove nel finale?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Quale, Luca?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Quindi, lo mettiamo dopo?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

A chiusura, okay. Quindi, metto un altro trattino, un altro punto, dopo “L’Amministrazione comunale si riserva”, mettiamo esattamente questa frase: “Si delibera – abbiamo detto – di esprimere”, e mettiamo esattamente la stessa frase, così abbiamo finito.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Almeno abbiamo un ordine del giorno univoco e glielo mandiamo unitario.

Va bene così io o devo rileggere tutto? No?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

No, va bene?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Questo glielo consegniamo...

SEGRETARIA

Prima della votazione io direi di mettere chiaramente, il Presidente del Consiglio chiarisce bene che la proposta alla fine è la proposta indicata, perché poi dobbiamo capire cosa scrivere...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Infatti, bisogna capire che la proposta...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

SINDACA

Abbiamo finito la discussione, abbiamo condiviso che si fa sintesi delle due proposte, una era iscritta al punto numero quattro e una era iscritta al punto numero nove, era un ordine del giorno integrativo, si fa sintesi di queste proposte che dicono la stessa cosa, con le modifiche che abbiamo elencato, che rimarranno anche nel verbale.

Quindi, se siamo tutti d'accordo, votiamo il fatto che le uniamo. Siamo tutti d'accordo?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Per alzata di mano, siamo tutti d'accordo.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

SEGRETARIA

Votazione per decidere che le proposte numero 1 e numero 2 vengano unificate in un'unica proposta.

Viene presa in considerazione come la proposta indicata al numero 1, con il seguente... perché poi io nella proposta numero 9 devo scrivere che quella è andata ad integrare la numero, capito? Non possiamo creare un'unica proposta...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

SINDACA

Abbiamo preso, quindi, la proposta che era iscritta al numero 4, e nel gestionale devi scrivere che la numero 9 va a integrare la numero 4, secondo quello che si è detto nell'ambito della discussione in Aula.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Poi nel frattempo sono diventate uno e due.

SEGRETARIA

Quindi, la proposta numero uno viene integrata dalla proposta numero due, con le modifiche che sono state decise nel corso del Consiglio, della discussione.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Scusate un attimo, oggi se si vota, si vota un testo.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Poi non è che quel testo, che viene votato...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Certo che va inviato.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Sì, però dovete fare un'altra proposta...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Sì, però voi avete letto, in maniera precisa, perché qua si tratta di atti pubblici, quindi avete letto in maniera precisa cosa va inserito e cosa non va inserito.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Adesso, per essere corretto, bisogna...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

No, ma su questo non abbiamo difficoltà. La difficoltà è il procedimento di votazione, che deve essere su quei capi che sono stati letti, okay?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Quindi, secondo me, va anche votato bene, in maniera precisa, non solo che le due proposte vanno unite, ma anche...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Diciamo che va riletta, a mio avviso, va riletta...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Chiedo il tempo, scusate, lo so, però richiede questo tempo, va riletto quello che andate a votare. Okay?

SINDACA

La rileggo.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Si cambia il titolo all'oggetto, che diventa: *“Contrarietà alla realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili di carattere speculativo nel Comune di Arborea e in tutto il territorio sardo, sia in terra che in mare, con particolare riferimento alle aree a vocazione agricola, zootecnica, turistica e identitaria”*. Questo diventa il titolo.

Diamo per letto il contenuto della proposta, che è stato presentato inizialmente al numero 4 e che è passata al numero 1, che verrà integrata da parti della proposta, che inizialmente era al numero 9 e che è passata al numero 2, e adesso elenchiamo dove integriamo.

Integriamo con il primo “Visto”, che parla del Decreto legge numero 63, mentre eliminiamo il secondo “Visto”, eliminiamo il terzo “Visto”, lasciamo invece il “Considerato”, che è il quarto paragrafo, eliminiamo il quinto paragrafo e anche il sesto.

Passando invece alla pagina successiva, lasciamo il primo paragrafo “Dato atto”, trasformandolo al plurale perché parliamo di due progetti, lasciamo anche il paragrafo successivo che inizia con “Considerata la gravità della situazione”, e così via, lasciamo ancora il paragrafo successivo, che inizia

con “Considerato che sebbene idealmente consci della necessità”, dove alla fine abbiamo deciso di inserire, in questo paragrafo, “o se sono di carattere non speculativo”. Okay?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Poi inseriamo il paragrafo “Evidenziato che questo ordine del giorno non ha valore di impedimento assoluto”, sino alla fine, e inseriamo “e a tutto il territorio sardo”. Cancelliamo il paragrafo successivo, che inizia con “Dato atto”, cancelliamo ancora l’altro paragrafo che inizia “Con vagliato”, non vedo più cosa c’è perché ho cancellato, comunque “che a seguito di una lunga riflessione”, cancelliamo anche l’ultima frase “Sentite le innumerevoli segnalazioni”, perché abbiamo scritto che sono tutti contrari, tutti i cittadini sardi.

E nel deliberato di questa proposta, che va a integrare l’altra, prendiamo: “*Esprimere la propria ferma condanna all’assalto agri-voltaico, che rischia di abbattersi anche – abbiamo detto – sul Comune di Arborea e contro la speculazione energetica in tutto il territorio sardo, già fortemente deturpato e bistrattato dalla presenza di impianti di vario genere e tipo*”, che va inserito, abbiamo detto, al termine dell’elenco che terminava “*con l’Amministrazione comunale di Arborea si riserva di adottare e porre in essere*”, quindi questo “*Esprimere la propria ferma condanna all’assalto*” va messo lì.

Poi, l’unica cosa che dobbiamo integrare è “*Di trasmettere anche al Comune di Oristano*”, e abbiamo finito. Okay? Ci siamo?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

SEGRETARIA

Adesso si procede con la votazione.

Votazione delle due proposte, come riunite e modificate in un’unica proposta.

SINDACA

Per alzata di mano, chi è favorevole?

SEGRETARIA

Favorevoli numero 10.

SEGRETARIA

Hanno votato 10 Consiglieri, con 10 voti a favore, zero contrari e zero astenuti, la proposta è approvata.

Votiamo anche, con la stessa modalità, l’immediata eseguibilità.

Per alzata di mano, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Hanno votato 10 Consiglieri, con 10 voti a favore, zero contrari e zero astenuti, la proposta è approvata.

Come procediamo? Dovete andar via? Sì?

INTERVENTO FUORI RIPRESA MICROFONICA.

CONSIGLIERE COGNOME

Sì, al di là degli impegni personali, in funzione anche della collaborazione... di oggi, chiediamo per l'ex punto 1, attuale punto 3, giusto, interrogazione, la ritiriamo e chiediamo che venga trattata nella prossima Seduta.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

SINDACA

Quindi, ce lo dovete scrivere che vanno inseriti?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

State ritirando quelli che erano i primi tre punti e li inserite nella Seduta nuova?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Va bene, okay.

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

CONSIGLIERE COGNOME

Volevo dire solamente questo: per quanto riguarda il Piano Urbanistico, anche se ce ne andiamo, noi l'abbiamo letto e studiato, e noi siamo d'accordo.

Passiamo al punto numero 5...

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.

Sì, riportano tutti e tre, ma li manda lui.

Stiamo passando al punto 6, giusto?

INTERVENTI FUORI RIPRESA MICROFONICA.